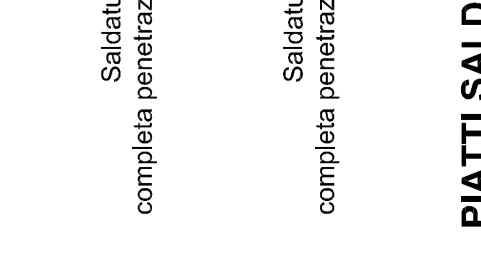
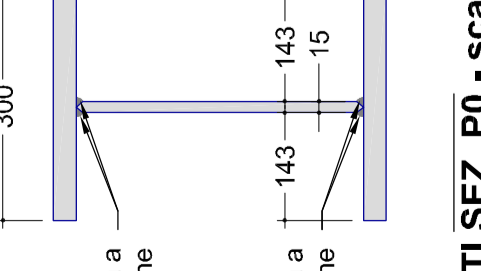
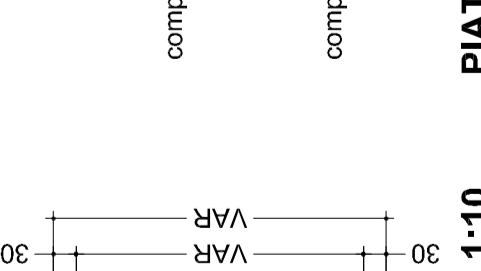
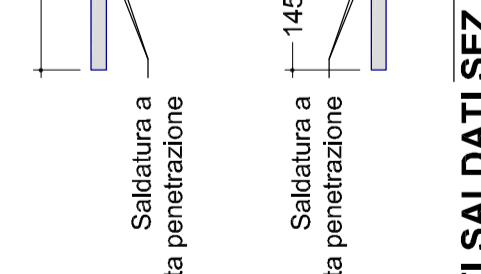
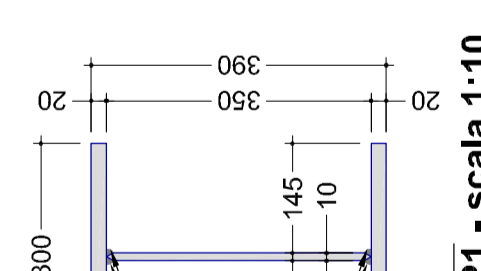
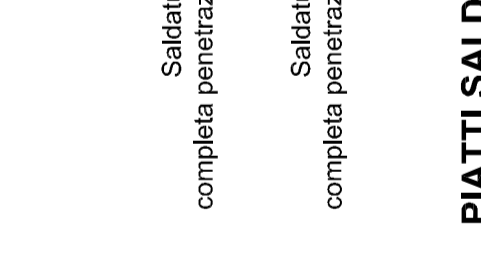
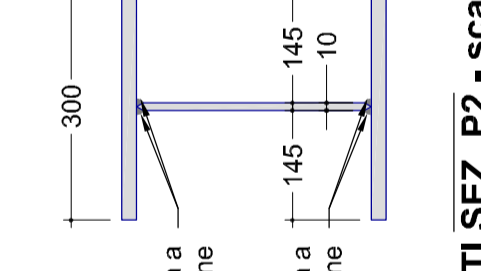
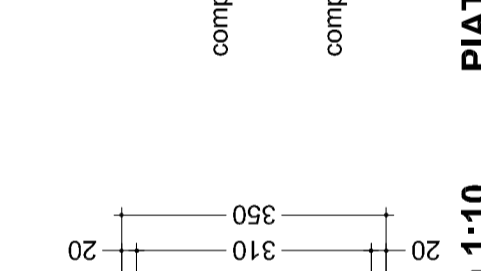
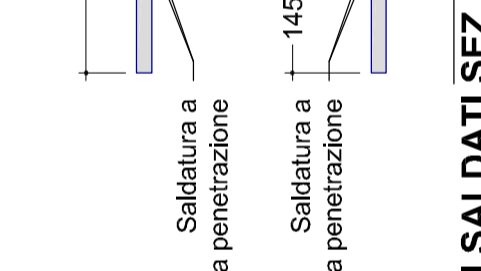
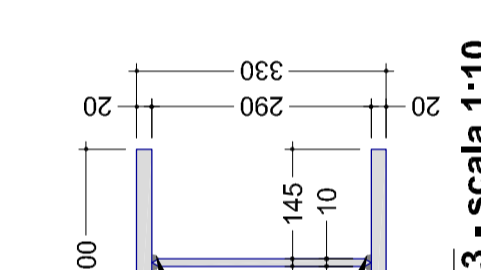
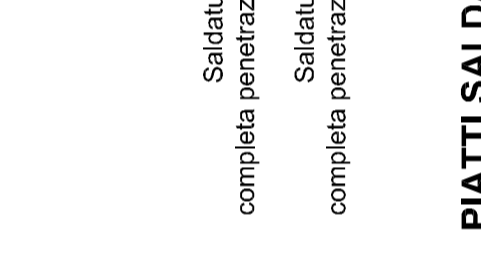
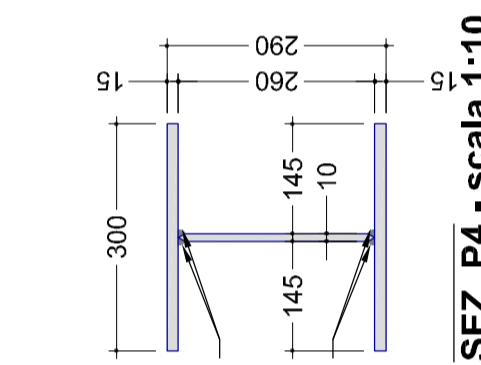


- Fili strutturali
 - Asse profilati
 - Allineamento controventi
 - Sezione a 200mm dal filo di costruzione
 - Sezione a 150mm dal filo di costruzione (tipo HEA)
 - Sezione a 150mm dal filo di costruzione (alveolare)
 - Sezione a 150mm dal filo di costruzione (giunti)
 - Sezione sul filo di costruzione
- Per le unioni si faccia riferimento alle tavole specifiche dei dettagli

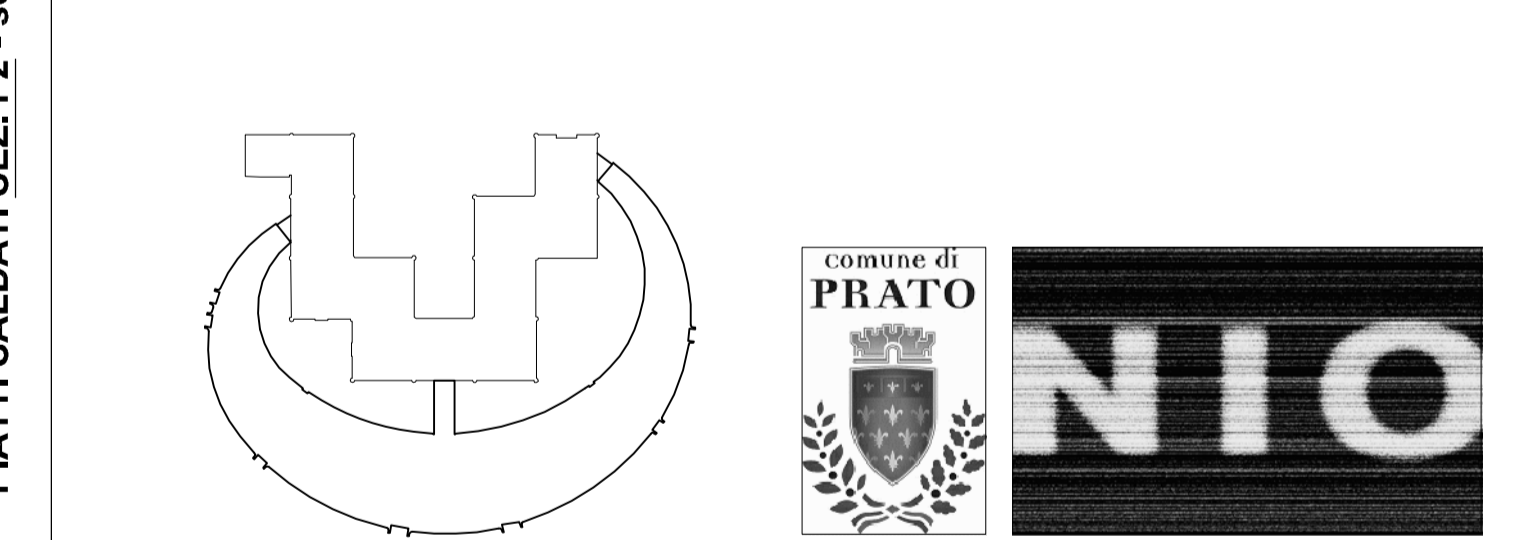
ELENCO MATERIALI	
CALCESTRUZZO (conforme alla norma UNI EN 206)	ACCIAIO PER C.A.
C.L.S. MAGRO Classe di resistenza a compressione C12/15	ACCIAIO IN BARRE PER GETTI E RETI ELETTROSALDATE B450C (acciaio FeB448, Controlato) Distanza = 450; Minimo spessore = 540; Minimo 1.15 ≤ (R _y /R _e) ≤ 1.35; (R _y /R _m) ≤ 1.25
C.L.S. PER OPERE IN FONDAZIONI E MURI DI SOSTEGNO Cemento tipo IV 42.5 R Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato D _{max} ≤30mm Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	MALTA PER MICROPALI Cemento tipo IV 42.5 R Classe di resistenza a compressione C28/30 Dimensione massima dell'aggregato D _{max} ≤10mm Iniezione in pressione 0.50 MPa (sistema 10/2)
C.L.S. PER SOLAI E SOLETTE IN C.A. Cemento tipo IV 42.5 R Classe di resistenza a compressione C28/30 Dimensione massima dell'aggregato D _{max} ≤20mm Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA E MICROPALI L'ACCIAIO STRUTTURALE (PROFILATI, LAMIERE, TUBI, ETC.), SALVA' DEL TIPO S355JR (ex Fe 510C) AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE MINIME: TENSIONE DI ROTTURA A TRAZIONE σ _t ≥ 510 N/mm ² TENSIONE DI SNERVAMENTO σ _s ≥ 355 N/mm ² I BULLONI PER I COLLEGAMENTI SARANNO DELLA CLASSE 10.9 I BULLONI PER I COLLEGAMENTI SARANNO DELLA CLASSE 10.9 SERVIZIO BULLONI SECONDO NORMATIVA. TUTTE LE SALDATURE DEVONO ESSERE ESEGUITE DA SALDATORI QUALIFICATI E DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE NORME UNI. SALVO DIVERSA INDICAZIONE TUTTE LE SALDATURE PANGOLO SARANNO CONTINUE E LO SPessore DELLE SALDATURE DOVRA' ESSERE PARI A 1/10 DELLO SPessore MINIMO DELLA PIASTRA DA SALDARE. SALVO DIVERSA INDICAZIONE TUTTE LE SALDATURE DEVONO ESSERE A COMPLETA PENETRAZIONE SARANNO DI CLASSE I. DOVE NON DIVERSAMENTE INDICATO LE SALDATURE TRA I DIVERSI ELEMENTI STRUTTURALI SONO PREVISTE A COMPLETA PENETRAZIONE. I CONNETTORI A PICOLO MUNITI DI TESTA (TIPO PULLI NELSON) AVRANNO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE: F _y ≥300N/mm ² ; F _t ≥450N/mm ² .



NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI
LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI.
PER LE FONDAZIONI PRESERIRE IN GETTO DI CALZADA (MAGGIORE DI ALMENO 10cm).
LA MALTA DI LIVELLAMENTO PER LE PIASTRE DI ANCORAGGIO DOVRA' ESSERE ANTRITIRO NON METALLICA (TIPO EMACO 555) DA MISCELARE E POSARE IN ACCORDO ALLE INDICAZIONI DEL FABBRICANTE, SPIRGERE E COMPATTARE LA MALTA IN BICOCCO DA GARANTIRE PERFETTO CONTATTO TRA PIASTRA E CALCESTRUZZO.
LE BASSE DI ARMATURA DEVONO ESSERE NESSUNO ALLE ESTREMITA'.
SOVRAPPORRE LE BASSE DI ARMATURA PER ALMENO 40 DIAMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.
L'ARMATURA, PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'OPERA, HA L'OBLIGO DI CONTROLLARE TUTTE LE QUOTE E LE MISURE INDICATE IN QUESTO DISEGNO E DI ESSERNE IL RELIEVO DELLE STRUTTURE ESISTENTI E DI RECAPITARE LE OPPORTUNE MODIFICHE IN CASO DI DIFFERENZA. I RIVELATI DIFFERENTI DEVONO ESSERE SOSPENSIVI AL DIRETTORE DEI LAVORI.
PER LE FORME IN LEGNO E NELLE PARETI VERTICALI VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI E IMPIANTISTICI.
PER LE OPERE IN LEGNO E LE LORO CONNESSIONI CON LA CARPENTERIA METALLICA VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI.

COPRIFERRO PER OPERE IN C.A. (SALVO DIVERSA INDICAZIONE NEI SINGOLI ELABORATI)
- STRUTTURE DI FONDAZIONE ED A CONTATTO CON IL TERRENO s₁≥4.00m
- STRUTTURE FUORI TERRA E MURI DI SOSTEGNO s₁≥0.80m
- SOLETTE IN C.A. s₁≥0.05m da asse fero

FERRI DISTANZIATORI PER OPERE IN C.A.
MURI MIN 60/120mq
PLATTE DI FONDAZIONE MIN 30/30mq
LA LUNGHEZZA DELLE PARTI DI BARRE (ESPRESSA IN CM) E' "V" DIVISI TUTT' (NORME ISO DIN 4086)



COMITENTE	COMUNE DI PRATO
NOME PROGETTO	SENSING THE WAVES
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	ENRICO GIARDI
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
DIRETTORE DI SETTORE	ING. PAOLO BARTALINI
DIRETTORE DEL SERVIZIO E R.U.P.	ING. PAOLO BARTALINI
CO.DICE FISCALE	84006890481
PROGETTO	[AMPLIAMENTO C. PER L'ARTE CONTEMPORANEA - L. PECO]
LUOGO	VIALE DELLA REPUBBLICA, PRATO
OGGETTO	SEZZIONI TELAI FILI 32 + 35
FILE	DATA: 31-07-2008 NUMERO: BV - 5210
PROGETTISTA	NO architetti SCHIEDAMSE WEST 0540/2128 ROTTERDAM
PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE	ACB Ingognoli / Ing. Jacco Cornelis/Ma. Gual. / 0110 PRATO
PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI	Ing. Carlo Di Carlo/Inge della Repubblica/77/19100 PRATO
PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI	ING. PIERLUIGI MARCHETTI / Via Pisa n. 14/100 PRATO
PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI	CMA S.r.l. / Ing. Maurizio Mazzanti / Via A. Grandi n. 24 / 01102 FIRENZE
COORDINATORE SICUREZZA	Ing. Paolo Falaschi
ILLUMINOTECNICA	Xibo Workshop srl / Via Pisa n. 2 / 01100 Tarquinia
ACUSTICA	Ing. Pietro Davini
IMPIANTI ANTINCENDIO	Ing. Carlo Di Carlo/Inge della Repubblica/77/19100 PRATO
GEOLOGO	gent. Adriano Bruni